

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00035837

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione pendant

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna Addolorata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Boccioleto

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1640

DTSF - A 1660

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega della Valsesia

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ scultura/ pittura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 70

MISL - Larghezza	43
MISP - Profondità	24
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Consistenti lacune, tarlature, fenditure, crepe, cadute di colore.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La figura della Vergine è impostata su di un rozzo piedistallo, avanzando la gamba sinistra. Il busto è eretto, posto in evidenza dal gesto di apertura delle braccia. Il capo risulta, invece, reclinato, con lo sguardo diretto verso l'alto ed avvolto da un drappeggio bianco a righe rosse. La veste è chiara, con rigidi risvolti all'altezza dei polsi e dei gomiti. Il mantello, azzurro, si raddensa nella parte anteriore in pesanti ed improbabili panneggi. La scultura non si presenta lavorata sul retro.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 25
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna Addolorata. Abbigliamento.
NSC - Notizie storico-critiche	La statua è da avvicinare a quella rappresentante S. Giovanni Evangelista, costituendo con quella un gruppo scultoreo da pensarsi probabilmente collocato ai lati di un crocifisso. Lo confermerebbero l'impostazione stessa delle figure in simmetrico bialnciamento, l'individuazione della direzione degli sguardi, l'accentuazione patetica degli atteggiamenti. Valgono a proposito le osservazioni di P. Venturoli in AA. VV., Museo Novarese, Novara, 1987, pp. 296-97, nelle schede relative ad una Addolorata e ad un San Giovanni, attribuibili ad uno scultore novarese del secolo XVII. Un confronto non proponibile su basi stilistiche, ma quantomeno tematico, è possibile in altre aree alpine: valga in territorio bergamasco l'esempio del complesso ligneo di scuola fantoniana pubblicato in Bergamo-Restauri. Interventi di restauro eseguiti nella provincia di Bergamo (a cura di P. Venturoli), Bergamo, 1985, pp. 104-105; e in Alta Moriana l'Addolorata e il San Giovanni dalla parrocchiale di Venaus (Valle di Susa. Arte e storia dall'XI al XVIII secolo, a cura di G. Romano, Torino, 1977, sc. 44, p. 122. Dal punto di vista compositivo e per certe soluzioni espressive le due statue sono invece avvicinabili alle due sculture nella parrocchiale di Rimella (G. Testori-S. Stefani Perrone, Artisti del legno. La scultura in Valsesia dal XV al XVIII secolo, Borgosesia, 1985, figg. 51 e 51 bis). Il panneggio di quelle provenienti da Boccioleto è comunque più mosso ed avviluppato, gli atteggiamenti, che pur per gestualità sono di simile impostazione (le braccia aperte della Vergine, le mani congiunte del Santo, l'alternanza nell'avanzamento della gamba) sono più patetici e caricati. Per la Vergine il capo fortemente reclinato è motivo ravvisabile anche nell'Immacolata della parrocchiale di Carcoforo (G. Testori-S. Stefani Perrone, op. cit., 1985, fig. 328). La provenienza dall'Oratorio di sant'Andrea al Genestreto è stata confermata dalla testimonianza del fabbricere Riccardo Cucciola (com. or. agosto 1989), ma non ha trovato indicazione nelle visite pastorali consultate che forniscono poche e scarse informazioni.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 49060

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Venturoli P.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	pp. 296-297

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Venturoli P.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBN - V., pp., nn.	pp. 104-105

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	p. 122, n. 44

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Testori G./ Stefani Perrone S.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 51- 51 bis, 328

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Borlandelli S.

FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
---------------------------------------	-----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)